

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4534 del 07/09/2023
Oggetto	D.P.R. 59/13. Autorizzazione Unica Ambientale. Ditta Imea S.r.l. di Modena, per lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento della porzione denominata, Comparto Cittanova 2 di via Preti Partigiani a Cittanova di Modena dell'agglomerato identificato come AMO0063 Cittanova. Riferimento n° 31911/2023/19 del SUAP del Comune di Modena. Pratica Sinadoc n° 23 10015 del SAC di ARPAE Modena.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4657 del 06/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno sette SETTEMBRE 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

D.P.R. 59/13. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. DITTA IMEA S.R.L. DI MODENA, PER LO SCARICO DELLE ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO DELLA PORZIONE DENOMINATA, COMPARTO CITTANOVA 2 DI VIA PRETI PARTIGIANI A CITTANOVA DI MODENA DELL'AGGLOMERATO IDENTIFICATO COME AMO0063 CITTANOVA. RIFERIMENTO N° 31911/2023/19 DEL SUAP DEL COMUNE DI MODENA. PRATICA SINADOC N° 23 10015 DEL SAC DI ARPAE MODENA.

La dirigente responsabile Dr.ssa Valentina Beltrame del SAC di ARPAE Modena.

VISTO CHE:

La ditta Imea S.r.l. con sede legale in Comune di Modena, via R. Carriera 61 San Damaso, quale incaricata della realizzazione delle opere nel Comparto Cittanova 2 di via Preti Partigiani a Cittanova di Modena, ha presentato al SUAP del Comune di Modena la domanda di AUA recepita con protocollo n° 31911/2023/19 del 25 gennaio 2023. Il SUAP ha trasmesso la domanda al SAC di ARPAE Modena che l'ha assunta agli atti con protocollo n° 22339 del 7 febbraio 2023;

i lavori in questione riguardano l'intervento per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria relative al Comparto Cittanova / 2 – Area 16 Zona elementare 1690 di Modena, località Cittanova e prevedono il rilascio dell'AUA per lo scarico delle acque meteoriche alla ditta che ne realizza i lavori in attesa del conferimento della titolarità degli scarichi al Gestore delle fognature pubbliche comunali;

nel seguito del presente atto:

- il "Comparto Cittanova 2 a Cittanova di Modena" è denominato per brevità "Comparto";
- la rete fognaria per acque meteoriche di dilavamento del Comparto è di seguito indicata per brevità "rete AM";

per la rete AM la ditta chiede di ricomprendere nell'AUA il seguente titolo abilitativo:

- Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125);

nell'ambito dei lavori istruttori sono stati acquisiti:

- il parere tecnico favorevole con prescrizioni, di competenza del Gestore delle fognature pubbliche comunali, protocollo HERA 19610/07 del 6 agosto 2007;
- la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/00, con la quale, ai sensi della DGR 673/04, il Sig. Paolo Benedetti, in qualità di Legale rappresentante della ditta Imea S.r.l. dichiara che nello svolgimento delle attività previste all'interno dei locali oggetto di richiesta di AUA non verranno utilizzati macchinari o impianti rumorosi ovvero non vengono indotti significativi aumenti dei flussi di traffico.

DATO ATTO CHE:

il rilascio dell'AUA ai sensi del D.P.R. 59/13, costituisce un sub-procedimento che confluisce in un

Atto di competenza dello Sportello Unico del Comune di Modena. Il presente atto è pertanto escluso dalle verifiche in materia di documentazione anti-mafia da parte del S.A.C. di ARPAE di Modena;

sono state correttamente pagate le spese istruttorie stabilite dal tariffario delle prestazioni di ARPAE consistenti in euro 26,00 corrisposte ad ARPAE ER;

sulla base delle risultanze dell'istruttoria, si può procedere al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, comprensiva dei titoli ambientali necessari per l'attivazione dello scarico di acque meteoriche di dilavamento del Comparto Cittanova 2 a Cittanova di Modena;

VISTI:

- il D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, recante "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 13/15 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che assegna le funzioni amministrative in materia di AUA all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- la legge 7 agosto 1990, n° 241 - Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- la DGR 21 dicembre 2015, n° 2204 – Approvazione del Modello per la richiesta di AUA;
- la D.G.R. 22 febbraio 2016, n° 201 che approva la direttiva costituita dagli "Indirizzi all'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti e agli enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane" e dal "Elenco degli agglomerati esistenti", che riporta il Quadro Conoscitivo puntuale degli agglomerati di consistenza uguale o superiore ai 200 AE e degli impianti di trattamento ad essi associati nonché l'elenco degli agglomerati di consistenza inferiore ai 200 AE;
- la D.G.R. 20 dicembre 2021, n° 2153 "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti";

PRESO ATTO CHE:

l'agglomerato "AMO0063 Cittanova" è compreso fra quelli considerati dalla DGR sopra richiamata;

la fognatura e gli scarichi del Comparto costituiscono di fatto porzione dell'agglomerato di cui al presente atto con titolarità dello scarico assegnata a Imea S.r.l. soggetto terzo rispetto al Gestore del Servizio Idrico Integrato e che, successivamente alle operazioni di collaudo, le opere saranno acquisite dall'Amministrazione Comunale che le conferirà al Gestore del Servizio Idrico Integrato che provvederà a procurarsi la relativa autorizzazione allo scarico;

CONSIDERATO CHE:

il D.Lgs 152/06, la DGR 201/16 e smi prevedono termini e modalità di adeguamento degli scarichi delle fognature;

la documentazione presente agli atti dei competenti uffici del SAC di ARPAE Modena consente l'espletamento della relativa istruttoria;

RITENUTO PERTANTO:

possibile provvedere al rilascio di nuova autorizzazione con le relative prescrizioni, conformemente

alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, comprensiva degli scarichi originati dalla porzione “Comparto Cittanova 2 a Cittanova di Modena” dell’agglomerato “AMO0063 Cittanova”;

RICHIAMATA:

la DDDG 108 del 30 agosto 2022, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Modena, alla Dr.ssa Valentina Beltrame;

SU PROPOSTA DEL:

Responsabile del procedimento il quale dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex articolo 6-bis della L. 241/90.

DATO ATTO:

Come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n° 100 del 20 luglio 2022 il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 e il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la responsabile di ARPAE A.A.C. Centro.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell’articolo 13 del D.Lgs. 196/03 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria del S.A.C. di ARPAE Modena, con sede in Modena, via P. Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell’Agenzia www.arpae.it su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli articoli 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).

DETERMINA

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate

- 1 di rilasciare la presente Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell’articolo 3 del DPR 59/13, da inviare per l’adozione e il successivo rilascio da parte del SUAP competente, al gestore della ditta Imea S.r.l. con sede in via R. Carriera 61 a San Damaso di Modena CF/P.IVA 00817620362 per la porzione denominata Comparto Cittanova 2 di via Preti Partigiani a Cittanova di Modena dell’agglomerato AMO0063 Cittanova;
- 2 di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l’esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto precedente sono contenute negli allegati di seguito elencati e costituenti parte integrante del presente atto:
 - Allegato Acqua – Attività di scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).
- 3 di ricordare che sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
- 4 di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di ARPAE SAC di Modena (quale autorità competente), che essa deve confluire nel provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Spilamberto (ex art. 2 co. 1 lett. b del d.P.R. 59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (l. 241/1990 art. 21-quater) per l’impresa istante decorre dal giorno di rilascio da parte del SUAP;
- 5 di stabilire che la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP e che il rinnovo deve essere presentato all’autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all’art. 5 del d.P.R. 59/2013;

- 6 di informare che l'autorità amministrativa competente al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida ai sensi delle vigenti "norme settoriali" è la seguente:

Titolo ambientale	Autorità competente
Autorizzazione agli scarichi di acque meteoriche in acque superficiali	ARPAE

- 7 di informare che eventuali modifiche all'AUA debbono essere richieste ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. 59/2013;
- 8 di informare che le norme settoriali rimangono comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal d.P.R. 59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art. 1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
- 9 di trasmettere la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Modena ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;
- 10 di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;
- 11 di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;
- 12 di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del SUAP in materia di antimafia ai sensi del d.lgs.159/2011;
- 13 di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa;
- 14 di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della L. 241/90;
- 15 di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del SUAP.

La Dirigente Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Dr.ssa Valentina Beltrame

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.